

Signori Dipendenti

In relazione ai recenti sviluppi dei focolai di *Coronavirus 2019-nCoV* e all'ordinanza del ministro della salute e del presidente della Regione Lombardia credo sia doveroso illustrare quali debbano essere i protocolli da seguire durante le attività lavorative. La situazione è seria ma il rispetto dei normali principi di igiene personale e del decalogo del ministero saranno sufficienti per gestire al meglio il rischio.

Anzitutto è utile ricordare che **allo stato attuale delle conoscenze** l'infezione da *Coronavirus 2019-nCoV* si propaga come le "normali" influenze e pertanto è utile applicare le regole definite nel decalogo del ministero della salute che vi riporto nel seguito:

1. Lavati spesso le mani con un sapone detergente per almeno 40 secondi

Se non hai a disposizione acqua corrente puoi usare i gel detergenti/disinfettanti. Quando lavori utilizza, come sempre, i guanti che hai in dotazione.

2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

Come detto il virus, stando alle conoscenze fino ad oggi acquisite, si trasmette come la "normale" influenza e pertanto sarà sufficiente tenere una distanza di almeno un metro dal tuo interlocutore.

3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

Se non hai la possibilità di lavarti le mani non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Il lavaggio delle mani con detergenti o gel disinfettanti è sempre necessario prima di compiere qualsiasi attività che preveda il contatto con occhi, naso e bocca con le mani

4. Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

È una buona abitudine che ci hanno insegnato fin da bambini. Evita che le goccioline siano proiettate verso gli altri. Se ti soffi il naso usa fazzoletti di carta e poi gettali nei cestini. Tossisci all'interno del gomito o di un fazzoletto monouso.

5. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

La normale detersione con candeggina diluita in acqua o alcol etilico sono sufficienti per sanitzare le superfici.

6. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico

L'assunzione di farmaci DEVE SEMPRE ESSERE EFFETTUATA DIETRO ESPLICTA PRESCRIZIONE DI UN MEDICO. Il FAI DA TE può essere anche più pericoloso.



Safety Work Srl

Sicurezza &
Medicina del Lavoro

7. Contatta il numero verde 1500 se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina o dalle zone a rischio da meno di 14 giorni

Nel caso tu abbia febbre, tosse e hai avuto contatti con persone provenienti dalle aree a rischio contatta il nr 112 oppure 800.89.45.45 istituito da Regione Lombardia.

8. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

La mascherina è un buon metodo per ridurre il contagio durante l'assistenza a persone ammalate o per ridurre il rischio contagio. Se ti fa sentire più sereno puoi usarla durante tutte le attività lavorative. Le mascherine FFP2 o superiori andranno benissimo. Ricordati di cambiarle dopo ogni turno. Ricorda però che se non hai contatti ravvicinati con persone infette il rischio contagio è molto basso.

9. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

Non è necessario disinfettare i pacchi, in ogni caso se attui i principi precauzionali visti sopra non avrai nulla da temere maneggiando oggetti o pacchi provenienti da Cina o dalle aree a rischio.

10. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Se **hai febbre e tosse o ogni altro sintomo influenzale rimani al tuo domicilio** e rivolgiti al tuo medico curante è possibile che sia una normale influenza, **se invece** hai il sospetto di aver contratto il covid-19 perché sei stato in luoghi "a rischio" oppure hai frequentato persone che risiedono nelle zone "a rischio" applica il protocollo del ministero (chiama il 112 o il nr verde 800.89.45.45) e informa i tuoi superiori.

Evita i luoghi al chiuso e anche all'aperto dove sono assembrate molte persone.

A partire da **lunedì 24 febbraio 2020 SONO VIETATI i viaggi di lavoro** in tutte le aree "a rischio", tale divieto permarrà fino a nuova comunicazione che verrà effettuata in relazione agli aggiornamenti diffusi dal ministero della salute e dalle autorità competenti.

Emesso il 25/02/2020

In aggiunta a quanto già comunicato in precedenza, di seguito elenchiamo/rafforziamo una serie di ulteriori disposizioni volte a ridurre la possibilità di contagio per il personale dipendente:

- vietare al personale di recarsi all'interno delle Aree Rosse in Italia ed effettuare trasferte di lavoro in Cina, in Corea del Sud, a Macao, a Taipei e ad Hong Kong, in Giappone;
- raccomandare al proprio personale di non effettuare trasferte internazionali e nazionali, con l'unica eccezione di quelle indispensabili per garantire la continuità operativa aziendale;
- sospendere i corsi di formazione e gli eventi aziendali, nonché la partecipazione a convegni o ad altri eventi esterni;
- **effettuare le riunioni aziendali di lavoro in videoconferenza, limitando il più possibile quelle con partecipazione fisica diretta;**
- per il personale residente o domiciliato nelle Aree Rosse, l'attività lavorativa sarà svolta in modalità *smart working* fino a che le autorità pubbliche manterranno lo stato di isolamento;
- attività lavorativa svolta in modalità *smart working* anche per il personale operante in sedi dove si è venuti a conoscenza di un contatto diretto avvenuto anche in ambito extra lavorativo tra una persona della sede e persona risultata contagiata;
- **sospendere gli incontri *in presenza* con i clienti o fornitori spostandoli sui sistemi di videoconferenza;**
- nel caso in cui gli incontri *in presenza* siano assolutamente indispensabili con i clienti o i fornitori, il personale di questi deve:
 - non essere residente o domiciliato all'interno delle Aree Rosse;
 - non essere stato in contatto diretto con una persona affetta dal Corona Virus;
 - non abbia ricevuto comunicazione da parte delle Autorità Sanitarie in merito ad un suo contatto diretto con una persona contagiata dal Corona Virus;

- non abbia recentemente fatto viaggi da e per la Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Taipei e Macao e Giappone;
- non abbia conviventi che abbiano recentemente fatto viaggi da e per la Cina, Corea del Sud, Hong Kong, Taipei e Macao;
- **intensificare, mediante l'impiego di prodotti efficaci, le attività di sanificazione e igienizzazione dei luoghi di aggregazione e transito di personale quali la mensa, gli spogliatoi, le aree di somministrazione di bevande e snack, l'infermeria, ecc.;**
- **in prossimità della mensa aziendale e dei distributori di bevande e snack, saranno installati distributori di gel igienizzanti per mani;**
- il personale deputato alla distribuzione di cibo in mensa sarà dotato di idoneo equipaggiamento protettivo, provvisto di mascherina con filtro e guanti monouso;
- attuare le seguenti misure di igiene per evitare le infezioni delle vie respiratorie:
- - lavarsi le mani;
 - coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
 - porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - evitare contatti stretti con persone con sintomi simil-influenzali.

adottare queste accortezze anche nel proprio ambito familiare.

- nel caso in cui si fosse affetti da sindrome influenzale rimanere a casa e consultare il medico di famiglia attenendosi a quanto previsto dalle Autorità Sanitarie;
- nel caso di sindrome influenzale con conclamate difficoltà respiratorie, non recarsi al Pronto Soccorso ma chiamare il numero emergenza 112 e seguirne le istruzioni;

- informare tempestivamente l'azienda qualora si avesse il sospetto di essere entrati in contatto, anche indirettamente, con persone che manifestino i sintomi di infezione respiratoria (febbre, tosse, difficoltà respiratorie);
- tenersi aggiornati consultando periodicamente i siti del Ministero della Salute e dell'Assessorato alla Sanità della propria Regione nonché del proprio comune di residenza.

Emesso il 03 Marzo 2020